



**S.G.I.**

*Società Geologica Italiana*

*Fondata nel 1881*

*Ente Morale R.D. 17 ottobre 1885*

Roma, 09/01/2019

Protocollo n° 003/2019

Al Prof. Pierfrancesco Dellino  
[pierfrancesco.dellino@uniba.it](mailto:pierfrancesco.dellino@uniba.it)

Al Prof. Giandomenico Fubelli  
[giandomenico.fubelli@unito.it](mailto:giandomenico.fubelli@unito.it)

Al Dott. Sebastiano Imposa  
[imposa@unict.it](mailto:imposa@unict.it)

Caro Piero e cari rappresentanti CUN,

dopo un approfondito scambio di idee tra i componenti del *Comitato alta formazione e Università* della **Società Geologica Italiana**, ti comunico quanto è emerso dalla nostra discussione.

La **Società Geologica Italiana** ritiene, come punto fondamentale e imprescindibile di partenza per ogni eventuale variazione delle declaratorie in vigore per la laurea magistrali in **Scienze e Tecnologie Geologiche (LM74)**, che le nuove proposte derivino da un **ampio e approfondito dibattito** con tutte le parti accademiche, istituzionali e sociali interessate alle discipline geologiche. Tale dibattito deve prevedere un coinvolgimento da parte di tutti gli organi che si occupano di queste tematiche.

Riteniamo, pertanto, che tale proposta debba essere obbligatoriamente discussa e messa a punto, in comune accordo, dai **rappresentanti CUN** dell'Area 04, da **Coll.Geo**, organo ufficiale che raggruppa tutti i presidenti dei nostri corsi di laurea e dalle società scientifiche, nonché dai membri di **Con.Scienze**, che rappresentano i direttori dei dipartimenti GEO o con forte componente disciplinare GEO, legalmente responsabili a tutti gli effetti dell'erogazione dei corsi di laurea.

Solo seguendo un approccio metodologico di questo tipo **sarà possibile apportare modifiche** innovative e rispondenti alle più ampie esigenze del nostro paese e di un moderno contesto di lavoro a scala internazionale che comprenda anche le tematiche inerenti la gestione dei rischi geologici e naturali. E' inoltre auspicabile che tutti gli interlocutori interessati abbiano la possibilità di poter fornire al CUN pareri e contributi alla stesura della proposta.

Vi invitiamo pertanto a **condividere** questa impostazione e a coinvolgere chi è rimasto escluso dalla discussione (ad esempio, la **Società Paleontologia Italiana**).

Vogliamo, inoltre, sottolineare che la **Società Geologica Italiana** si occupa di problematiche riguardanti le **Scienze Geologiche in generale**. Ne è prova diretta la composizione tipicamente interdisciplinare degli appartenenti alla società stessa, che si riflette direttamente anche nel Comitato alta formazione, al quale appartengono docenti che rappresentano differenti



**S.G.I.**

*Società Geologica Italiana*

*Fondata nel 1881*

*Ente Morale R.D. 17 ottobre 1885*

competenze e ambiti disciplinari. Pertanto, si ritiene che eventuali commenti e/o integrazioni da parte della **Società Geologica Italiana** debbano riguardare **tutti gli aspetti trattati relativi alle discipline geologiche** e non solo alcuni settori, quali GEO1/2/3, come da te richiesto in prima istanza.

Per quanto riguarda **alcune considerazioni preliminari** sul documento da te inviato, si sottolinea che le proposte di variazione risultano estremamente importanti, al punto tale da **variare profondamente la versione attualmente in vigore**, con eliminazioni e aggiunte di vario tipo e significato.

Relativamente ad alcuni aspetti generali dei contenuti della proposta, riteniamo molto **positiva l'introduzione in più parti della tematica dei rischi geologici**, la cui gestione dovrebbe però avvenire previa la valutazione delle specifiche pericolosità connesse agli stessi. Queste ultime devono essere obbligatoriamente declinate a seconda delle specifiche caratteristiche, in riferimento alle declaratorie e alle competenze tipiche di ogni ambito disciplinare e di ogni SSD.

A puro titolo di esempio, come indicato dalle declaratorie di area GEO oggi in vigore, lo **studio e la valutazione del rischio sismico** sono di pertinenza e competenza del settore concorsuale **04/A4** e più limitatamente anche del settore **04/A2**, così come lo studio dei geomateriali è affidato al settore **04/A1**, diversamente da quanto riportato nel documento.

Ci si chiede quale sia la necessità di fornire descrizioni parziali, ma allo stesso tempo dettagliate di ciascun ambito disciplinare sia al punto b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe, sia nella tabella dell'attività formative indispensabili. **Tali descrizioni tendono a limitarne i contenuti e potrebbero causare un eccessivo irrigidimento nella formulazione di specifici curricula e percorsi.**

Si nota, inoltre, l'**eliminazione** di parti importanti, nella parte finale **relativa agli sbocchi professionali** di grande importanza per la vita professionale di molti dei nostri laureati, comprendenti il campo della **progettazione, l'inquinamento, la conservazione dei beni culturali, i piani di sicurezza sul lavoro** ecc.

L'inserimento della **sola tematica dei rischi** nel punto j) Indicazioni valide solo per corsi della classe con caratteristiche specifiche sembra d'altra parte totalmente sbilanciato nei confronti della molteplicità di curricula e percorsi attivabili all'interno della classe LM74.

Si osserva, infine, l'**assenza di riferimenti** a tematiche oggi di grande importanza, quali, a puro titolo di esempio, gli effetti dei cambiamenti climatici sulle componenti geologiche e ambientali, le applicazioni più moderne per lo sfruttamento e l'utilizzo sostenibile dei combustibili fossili, insieme alla **mancanza di attenzione** verso moderne tecniche di acquisizione dei dati, geomatica s.l., sensoristica, utilizzo di dati telerilevati con nuove metodologie, quali droni, laser-scanner, ecc.), temi che alcuni di noi stanno sviluppando grazie alle risorse fornite dai progetti di eccellenza.



**S.G.I.**

# *Società Geologica Italiana*

*Fondata nel 1881*

*Ente Morale R.D. 17 ottobre 1885*

Nell'insieme, pensiamo che sia di fondamentale importanza sviluppare un progetto rivolto ad un rinnovamento tecnico e culturale, non limitato ai soli rischi, che permetta di sviluppare nuovi campi e applicazioni delle Scienze Geologiche a favore dei nostri futuri laureati e, in un più ampio contesto, della nostra comunità scientifica e professionale.

Riteniamo pertanto opportuno inviare questa nostra proposta a tutti voi nostri rappresentanti al CUN, al Presidente di Coll.Geo, ai Presidenti SGI, SPI e SIMP e ai nostri rappresentanti in Con.Scienze, augurandoci che venga al più presto costituito un gruppo di lavoro sull'argomento che possa giungere a presentare una proposta comune pienamente condivisa nell'interesse della nostra comunità.

Andrea Zanchi,  
Rodolfo Carosi,  
Riccardo Fanti,  
Enzo Morra,  
Massimo Mattei,  
Luisa Sabato

Per approvazione del documento del *Comitato alta formazione e Università*

Presidente della Società Geologica Italiana

Prof. Sandro Conticelli